



ITALIA A TAVOLA, UNA VERA PASSIONE:

1 TURISTA SU 4 CI SCEGLIE PER L'ENOGASTRONOMIA

Roma, 5 ottobre - Turismo ed enogastronomia. E' questo il binomio vincente per il futuro del turismo in Italia. Le eccellenze della gastronomia nostrana sono la prima motivazione di visita nel Bel Paese per **1 turista su 4** (Tav.1): nel 2017 si contano **oltre 110 milioni di presenze legate al turismo enogastronomico** (di questi 43% sono stati italiani e il 57% stranieri), **con una spesa che supera i 12 miliardi** (Tav.2). I dati di Isnart-Unioncamere, presentati in occasione della conferenza "Dal Km Ø le emozioni del turismo" all'interno del Villaggio della Coldiretti al Circo Massimo, confermano l'importanza del rapporto tra territorio, turismo e agricoltura per lo sviluppo dell'economia italiana.

*"La connessione tra le filiere dell'agricoltura e del turismo – spiega il **Presidente Isnart Roberto Di Vincenzo** – è una delle basi per lo sviluppo sostenibile del territorio ed elemento distintivo dell'identità italiana. La targa "Italia" riesce a dare valore aggiunto alle nostre produzioni e alle realtà locali di origine, aggiungendo al contempo un'impronta emozionale unica ai soggiorni nel Bel Paese".*

Il turismo enogastronomico a Km Ø

La degustazione dei prodotti locali permette al turista di scoprire il territorio, le eccellenze e le tradizioni che rendono unico il nostro Paese. Per questa ragione **l'acquisto e il consumo dei prodotti tipici, a Km Ø, è sempre più al centro delle scelte che muovono il turista in Italia**: già prima della partenza il **23,8%** ricerca informazioni sui ristoranti che offrono piatti caratteristici. La spesa media di questi prodotti si attesta a **13 euro al giorno a persona**. Per il consumo di pasti nei ristoranti o nelle pizzerie, ogni turista spende mediamente **25 euro al giorno**; mentre la spesa nei bar, caffè e pasticcerie è di **8 euro pro-capite al giorno**.

Le imprese turistiche ricettive

Il binomio vincente fra turismo ed enogastronomia emerge anche dal recente sondaggio effettuato su un campione di imprese turistiche ricettive italiane. La ricerca evidenzia come il **25,4%** delle aziende turistiche si muovono sempre più verso la **creazione di proposte di pregio gastronomico**, caratterizzandosi per offerta di prodotti anche molto di nicchia (Tav.3). Il trend è confermato anche a Roma per il **24,8%** delle imprese.

Enogastronomia a Roma

Nella Capitale l'enogastronomia locale riesce ad attrarre il **27%** dei turisti italiani e oltre il **29%** di quelli stranieri. I turisti spendono in prodotti tipici circa **11 euro al giorno** e per mangiare in ristoranti e pizzerie della Città si calcola una media di **26 euro al giorno a persona**.



Tav. 1

Le motivazioni del soggiorno			
possibili più risposte, % calcolata sul totale turisti			
Anno 2017			
	Italiani	Stranieri	Totale
Interessi enogastronomici/prodotti agroalimentari tipici locali	22,3	29,9	26,0
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	25,9	22,4	24,2
Assistere ad un evento	20,1	24,4	22,2
Posto ideale per praticare un particolare sport	15,4	20,0	17,7
Shopping	13,5	19,0	16,2
Eccellenze italiane	11,4	14,7	13,0
Benessere, beauty farm, fitness	9,6	13,2	11,4
Partecipare a seminari/workshop tematici	8,8	13,0	10,9
Rapporto qualità-prezzo	11,7	8,6	10,2
Facilità di raggiungimento grazie alla buona offerta di collegamenti	9,8	7,1	8,5
Stile di vita italiano	7,0	9,5	8,2
Bellezze naturali del luogo/stare a contatto con la natura/interessi naturalistici	6,5	9,6	8,0
Il desiderio di vedere un posto mai visto	8,0	7,1	7,6
Posto ideale per riposarsi	7,2	7,8	7,5
Ho i parenti/amici che mi ospitano	8,6	5,6	7,1
Per i divertimenti che offre	6,5	6,6	6,6
Visitare amici e parenti	7,2	3,0	5,1
Lavoro	6,0	3,7	4,9
Località esclusiva	4,0	5,6	4,8
Per il gusto dell'avventura	3,3	4,5	3,9
Per vedere luoghi/svolgere attività uniche, presenti solo in questo posto	3,9	3,7	3,8
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di questa località	5,4	2,0	3,7
Abbiamo la casa in questa località	5,1	0,9	3,1

Fonte: "Italia destinazione turistica 2017" Isnart-Unioncamere



Tav. 2

Stima impatto economico della spesa turistica sugli altri settori (Totale)

Anno 2017

	Italiani	Stranieri	Totale
Alloggio	11.620.886.000	12.307.227.000	23.928.113.000
Ristoranti/bar caffè	10.687.206.000	6.748.143.000	17.435.349.000
Agroalimentare	7.316.212.000	4.934.539.000	12.250.751.000
Abbigliamento e calzature/altre industrie manifatturiere	11.363.582.000	7.308.109.000	18.671.691.000
Attività ricreative, culturali, intrattenimento e trasporti	5.360.161.000	3.555.524.000	8.915.685.000
Totale	46.348.047.000	34.853.542.000	81.201.589.000

Fonte: "Italia destinazione turistica 2017" Isnart-Unioncamere

Tav.3

Le specializzazioni delle imprese

% sul totale operatori, possibili più risposte

	Alberghiero	Extralberghiero	Totale
Struttura con proposte di particolare pregio enogastronomico	23,6	26,5	25,4
Politiche di prezzo innovative	29,2	22,2	24,9
Struttura con percorsi naturalistici/sportivi	22,1	21,5	21,7
Struttura con servizi specifici adatti ai bambini	23,2	17,5	19,6
Struttura con servizi specifici adatti a persone con disabilità	15,9	12,6	13,8
Servizi sul controllo di qualità	15,6	10,7	12,6
Struttura con servizi specifici per gli animali	11,1	12,0	11,7
Innovazione sul web e mobile per i clienti	8,8	5,6	6,8
Struttura ecosostenibili	4,6	3,7	4,0
Struttura di Design (es. art hotel)	6,0	2,0	3,5
Servizi di formazione continua	3,7	1,4	2,2
Bioarchitettura	1,4	2,2	1,9

Fonte: Osservatorio avanguardie del turismo Isnart-Unioncamere